

*Servizio proponente:* UOC Gestione Risorse Umane

---

**DETERMINA DIRIGENZIALE n° 232 del 23/04/2019**

**OGGETTO:** Rettifica determinazione n. 194 del 08.09.2017 collocato a riposo a decorrere dal 01.02.2018 per raggiunti limiti di età e di contribuzione del sig. Botteri Bruno, profilo professionale di coll.amm. prof. esperto

*Servizio proponente:* UOC Gestione Risorse Umane

---

### **DETERMINA DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: Rettifica determinazione n. 194 del 08.09.2017 collocato a riposo a decorrere dal 01.02.2018 per raggiunti limiti di età e di contribuzione del sig. Botteri Bruno, profilo professionale di coll.amm. prof. esperto**

### **REGISTRAZIONE CONTABILE**

- Il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico dell'Azienda
- Il presente provvedimento comporta oneri diretti a carico dell'Azienda

**ATTESTATA** la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati ex D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

**VISTO** l'art. 17 del D. lgs. 30.3.2001 n.165;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale della AO dei Colli n.503 del 08/05/2017 ad oggetto: "Regolamento delle autonomie, competenze e funzioni dei Dirigenti preposti alla direzione delle UU.OO e Dipartimenti dell'Azienda Ospedaliera dei Colli."

- **Premesso** che con determinazione del Direttore dell'UOC G.R.U. n. 194 del 08.09.2017 è stato disposto il collocamento a riposo, in accoglimento di istanza di recesso volontario, a decorrere dal 01.02.2018 del sig. Botteri Bruno, nato il 29.06.1952, dipendente di ruolo di questa Azienda con profilo di coll. amm. professionale esperto, alla stregua della maturazione del requisito dell'anzianità contributiva (comprensiva di riscatti e/o ricongiunzioni) previsto per l'anno di riferimento dalla normativa previdenziale nel tempo vigente per l'accesso alla cd. pensione anticipata, così come novellata dall'art. 15 del D.L. n. 4/2019 in materia di trattamento di pensione anticipata;
- **Atteso** che in data 06.12.2011 è entrato in vigore il D. L. n. 201/2011 in materia di disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito con modificazioni nella L. n. 214 del 22.12.2011, il quale ha tra l'altro ha introdotto nuovi requisiti per l'accesso ai trattamenti pensionistici;
- **Dato atto** tuttavia che l'art. 24, co. 3, della succitata legge prescrive l'applicazione della previgente normativa in materia di diritto di accesso e di decorrenza del trattamento pensionistico solo nei confronti dei lavoratori che avessero maturato entro il 31.12.2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva sino a tale data previsti;
- **Rilevato** che, alla luce dell'istruttoria all'uopo espletata nei confronti del dipendente in oggetto è risultato che nel caso di specie non trova applicazione la succitata deroga all'applicazione della nuova normativa previdenziale in quanto il precitato dipendente non ha raggiunto alla data del 31.12.2011 l'anzianità contributiva prevista dalla previgente normativa;
- **Atteso**, tuttavia, che alla luce della corretta interpretazione della predetta normativa previdenziale, la risoluzione del rapporto di lavoro opera d'ufficio per coloro che hanno raggiunto i nuovi requisiti per la pensione di vecchiaia ovvero per coloro che hanno raggiunto il diritto a pensione anticipata alla stregua dei nuovi requisiti parimenti indicati dalla novella legislativa così come novellata dall'art. 15 del D.L. n. 4/2019, unitamente tuttavia al raggiungimento del limite di età ordinamentale comunque fissato al compimento del 65° anno; ciò in conformità con la finalità della normativa in commento tendente al

ricambio del personale nelle PP.AA. con contestuale assicurazione in capo ai destinatari del turn over della maturazione del diritto a pensione;

- **Considerato** pertanto che nei confronti del precitato dipendente trova applicazione la nuova normativa pensionistica allo stato in vigore che ha previsto comunque l'obbligo del collocamento a riposo d'ufficio del personale all'atto del raggiungimento dell'anzianità contributiva occorrente per l'accesso al trattamento pensionistico, successivamente tuttavia al compimento del 65° anno di età, confermato dalla vigente normativa previdenziale quale limite ordinamentale per la permanenza in servizio, così come novellata dall'art. 15 del D.L. n. 4/2019, anche con riferimento ai termini di acquisizione del diritto al trattamento pensionistico rispetto alla data di maturazione dei predetti requisiti;
- **Letto** dunque l'art. 73 CCNL comparto Sanità triennio 2016/2018 e l'individuazione ivi effettuata del compimento da parte del dipendente del limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente quale causa di cessazione del rapporto di lavoro;
- **Vista** la L. n. 335/1995;
- **Vista** la L. n. 243/2004;
- **Vista** la L. n. 247/2007;
- **Visto** il D. L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010;
- **Letto** l'art. 18 della L. n. 111/2011 di conversione in legge, con modificazioni, del D. L. n. 98/2011 in tema di interventi in materia previdenziale;
- **Vista** la L. n. 148/2011 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 138/2011 in tema di ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;
- **Letto** l'art. 24 della L. n. 214 del 22.12.2011;
- **Letto** il D.L. n. 4/2019, nella parte d'interesse;
- **Letto** l'art. 1 della L. n. 114/2014 di conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 24 giugno 2014 n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- **Acquisito** infine dal Settore Trattamento Previdenziale parere positivo in merito alla regolarizzazione della situazione contributiva relativa al dipendente in oggetto, con conseguente maturazione, da parte del medesimo, dell'anzianità contributiva pari ad anni 42e mesi 10 prescritta dalla vigente normativa per l'anno 2018, quale requisito per l'accesso al trattamento pensionistico, unitamente al compimento del 65° anno di età;

Il Direttore del Servizio  
Gestione Risorse Umane  
Avv. Vittorio Vittoria

- Per tutto quanto esposto in narrativa

## DETERMINA

- **di rettificare**, limitatamente alle modalità di risoluzione del rapporto di lavoro e di accesso al trattamento pensionistico, la determinazione del Direttore dell'UOC G.R.U. n. 194 del 08.09.2017 con la quale è stato disposto il collocamento a riposo, in accoglimento di istanza di recesso volontario, a decorrere dal 01.02.2018 del sig. Botteri Bruno, nato il 29.06.1952, dipendente di ruolo di questa Azienda con profilo di coll. amm. professionale esperto, alla stregua della maturazione del requisito dell'anzianità contributiva (comprensiva di riscatti e/o ricongiunzioni) previsto per l'anno di riferimento dalla normativa previdenziale nel tempo vigente per l'accesso alla cd. pensione anticipata, così come novellata dall'art. 15 del D.L. n. 4/2019 in materia di trattamento di pensione anticipata;
- **di confermare**, per le motivazioni di cui in narrativa, quale data di collocamento a riposo del predetto dipendente il giorno 01.02.2018, a fronte sia del raggiungimento, da parte del medesimo, del limite di età ordinamentale che della maturazione dell'anzianità contributiva richiesta per il corrente anno per l'accesso al trattamento previdenziale dall'art. 15 D. L. n. 4/2019;
- **di disporre**, per l'effetto, la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età ordinamentali e di anzianità contributiva richiesta dalla vigente normativa per l'anno di riferimento, del suddetto dipendente in luogo invece dell'accesso a pensione anticipata per recesso volontario dal servizio;
- **di trasmettere** copia della presente a:
  - Collegio Sindacale;
  - Dipendente interessato per notifica.

Servizio proponente: UOC Gestione Risorse Umane

**DETERMINA DIRIGENZIALE n° 232 del 23/04/2019**

**OGGETTO:** Rettifica determinazione n. 194 del 08.09.2017 collocato a riposo a decorrere dal 01.02.2018 per raggiunti limiti di età e di contribuzione del sig. Botteri Bruno, profilo professionale di coll.amm. prof. esperto

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente provvedimento è formato da n. \_\_\_\_\_ pagine e n. \_\_\_\_\_ allegati , è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line di questa Azienda, ai sensi della Legge n. 69 del 18/06/2009, per 10 gg. consecutivi a decorrere dal **23/04/2019**

ed è divenuto esecutivo il **03/05/2019**

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo
- è pervenuto ex L.R. 52//94 al Collegio Sindacale \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Prot.
- è stato notificato in data \_\_\_\_\_ alle seguenti UU.OO.CC.

Il Responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Vittoria Vittorio - UOC Gestione Risorse Umane

Andreoli Anna - - Ufficio Determine